

Diversi ma Uguali

I ragazzi della seconda C nel corso del I quadrimestre hanno svolto un laboratorio artistico con gli ospiti del Centro Disabili di Cermenate, per realizzare una cornice ricordo, fatta con quattro tavolette di legno, decorate con le piastrelle dei mosaici e con dei legnetti, e una decorazione natalizia, ovvero un alberello composto da una pigna eretta su un tronco di tappi di sughero e poi appoggiato su una base costituita da un piccolo appoggio in legno avvolto nelle canucce realizzate in precedenza con carta di giornale.

Una volta assemblato il tutto abbiamo dipinto la grossa pigna con la tempera blu e verde e abbiamo fatto asciugare. Poi abbiamo preso delle palline color argento, oro e rosso dalle decorazioni che sono di solito usate per addobbare l'albero di Natale, e le abbiamo attaccate sull'alberello. Infine alcuni di noi hanno realizzato dei pacchetti regalo in miniatura che poi abbiamo utilizzato per abbellire il tutto.



Abbiamo passato insieme 2 ore a settimana, ogni mercoledì per 5 settimane, il nostro laboratorio era intitolato "L'Arte della Solidarietà". All'ultimo incontro, abbiamo fatto delle domande, alle persone che hanno partecipato a questo laboratorio artistico. Queste sono le impressioni che abbiamo raccolto:



I ragazzi di seconda media si sono trovati molto bene, non vedono gli ospiti come diversi da loro, anzi, in alcuni casi più maturi, più attenti nell'esecuzione del lavoro. Non per tutti è stato facile lavorare con loro perché alcuni avevano difficoltà ad esprimersi, ma nonostante questo hanno dimostrato di essere in gamba. In più hanno trovato il laboratorio molto educativo, sia per loro sia per i ragazzi del centro disabili.

Gli ospiti del centro disabili si sono trovati a loro agio, si sono divertiti molto e si sentono migliorati in ambito artistico. Avevano molta voglia di fare e vorrebbero rivivere questa esperienza.

Le educatrici del centro disabili sono rimaste contente del risultato di questo laboratorio, non si aspettavano di raggiungere questi obiettivi, ovvero far felici gli ospiti del centro e renderli più socievoli nei confronti di altre persone.

L'hanno trovato istruttivo e importante. Ringraziano gli alunni della seconda C per avere accompagnato i ragazzi disabili in questo percorso.



I ragazzi di seconda media hanno trovato i lavori che stavano facendo una novità, rilassanti e molto belli !



Inoltre noi e i nostri compagni abbiamo capito che, nonostante gli ospiti avessero disabilità, sono ragazzi uguali a noi e spesso molto in gamba. Abbiamo capito che le persone che li prendono in giro o li sottovalutano sbagliano, forse per ignoranza o pregiudizio, ma noi che abbiamo vissuto questo laboratorio abbiamo compreso veramente quanto possano valere.

Fino a qualche anno fa, la disabilità era considerata quasi una vergogna, ma ora finalmente è considerata un aspetto della realtà. Molte famiglie sono consapevoli di tutte le

difficoltà che queste persone devono affrontare, ma anche delle belle cose che sanno fare; questa tuttavia è una consapevolezza che deve essere ancora diffusa tra la maggioranza delle persone, per questo riteniamo utile e necessario che tutti facciano laboratori di solidarietà e vivano esperienze con queste fantastiche persone per conoscerle e apprezzarle.

Castelli Elisa e Santoro Matilde



ULTIMO GIORNO CON GLI OSPITI DEL CENTRO, TANTI SORRISI MA UN PIZZICO DI NOSTALGIA HA AVVOLTO L'ATMOSFERA, CI MANCHERANNO MOLTO !

